LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

La classifica del primo Concorso
per la vittoria granaria

Al primo Concorso Comunale per il miglioramento della coltura del grano bandito per l'annata agraria 1932133 con i fondi concessi della Benemerita Cassa di Risparmio di Prato e con i premi in medaglie e diplomi messi a disposizione dalla on. Commissione Provinciale Granaria e del Podestà di Prato e dall'organizzazioni Sindacali, allo scopo di promuovere la diffusione della nuova tecnica colturale tra le innumerevoli piccole proprietà dell'Agro Pratese, s'iscrissero in tempo debito n. 13 concorrenti per un complessivo di n. 33 poderi. Di questi, non avendo comunicato i dati di produzione, n. 3 debbono ritenersi come ritirati dalla gara.

La superficie posta a concorso nei n. 30 poderi partecipanti è stata di Ha. 44 circa così ripartiti fra i diversi tipi di grano:

Razze elette precoci (Mentana, Damiano, Villa Glori) Ha. 33 circa. Razze elette non precoci (Frassineto 405, Rieti II.o) Ha. 6,05 circa. Razze comuni (Civitella) Ha. 4,05 circa.

Ad eccezione dei poderi di un concorrente tutti gli altri sono stati per intero seminati a righe. Le concimazioni e le cure culturali eseguite nel corso della coltivazione trovano un perfetto riscontro nei resultati conseguiti che confermano ancora una volta il pieno valore degli insegnamenti della tecnica moderna per l'incremento produttivo.

E' peraltro interessante riportare le medie produzioni ottenute dai vari concorrenti messe a raffronto con le varietà adoperate.

Proprietario Querci Giovanni, colono Migliori A. Mentana, Damiano, Villa Glori, quintali 41.

Proprietario Boldrini Pietro, Mentana quintali 47,53.

Proprietario Mattolini don Corrado, colono Boldrini, Mentana, Frassineto, quintali 36.20.

Proprietaria Martelli Emma, colono Maggini D. Mentana, quintali 35.

Proprietaria Francioni Luisa, colono Vannucci A. P. Mentana, quintali 34,80.

Proprietari Fantaccini fratelli, colono Scali A., Mentana e Frassineto, quintali 34,20.

Proprietario Gheri Pietro, Mentana, quintali 34.

Proprietario Mazzetti dott. C., colono Pecchioli E. Mentana, q.li 29,02.

Proprietario Dell'Agnello Lodovico, colono Barni G., Mentana, quintali 28.

Proprietario Martelli E., colono Vannucci G., Mentana, quintali 31.

Proprietario Martelli E., colono Gori A., Mentana, quintali 30.

Proprietario Magni cav. Fortunato, colono Tempestini V., Mentana, Rieti, quintali 19,74.

Proprietaria Martelli Emma, colono Baroncelli R., Mentana, quintali 28.

Proprietaria Martelli Emma, colono Lastrucci G., Mentana, quintali 28.

Seguono gli altri poderi con produzioni oscillanti fra un minimo di quintali 20,4 e 27,50 in pianura e rispettivamente di quintali 16 e 16,70 in collina, escludendo dalla classifica n. 3 poderi, avendo coltivato razze non elette, non hano ottemperato, alle precise disposizioni del bando di concorso, la cui produzione complessiva del resto si mantiene intorno ai 19 quintali ad Ha. in pianura.

Nel corso dell'anno la Commissione giudicatrice nominata dalla Cattedra Ambulante ha effettuato i necessari sopraluoghi onde procedere al punteggio previsto dal bando di concorso per i vari capitoli:

Rotazione, lavorazione del terreno o metodo di semina, varietà seminata, cure colturali, carico di bestiame, tenuta della concimata.

La Commissione prese altresì nota della produzione prevedibile.

Quest'ultima, posta in raffronto con il prodotto denunziato dal concorrente e riferita all'ambiente, cioè alla produzione locale, per un giusto concetto di paragonabilità fra i diversi poderi ha servito per l'assegnazione del punteggio per la produzione.

In basi a tali votazioni la Commissione ha proceduto alla classifica della quale riportiamo in ordine di merito i primi tredici concorrenti:

1.o colono Migliori Alberto, punti 93,15; 2.o col. Barni Giuseppe, punti 85; 3.o col. Rossi Adriano, punti 85; 4.o col. Gheri Pietro, punti 84,5; 5.o col. Tempestini Virgilio, punti 84; 6.o col. Gorini Pietro, punti 89; 7.o col. Gori Angelo, punti 80; 8.o col. Scali Arturo, punti 79; 9.o col. Vannucci Adelindo, punti 78; 10.o col. Maggini Donatello, punti 77; 11.o col. Vannucci Guido, punti 76; 12.o colono Boldrini Leonello, punti 74; 13.o col. Pecchioli Egidio, punti 73,5.

Il bando di concorso stabiliva i seguenti premi:

N. 1 primo premio L. 300 e diploma per il colono, medaglia vermeil e diploma per il proprietario.

N. 2 secondo premio L. 100 e diploma per il colono, medaglia di argento e diploma per il proprietario.

N. 10 terzo premio L. 50 e diploma per il colono e medaglia bronzo per il proprietario.

In base alla classifica dei concorrenti la Commissione giudicatrice ha perciò formulata la seguente assegnazione dei premi suddetti:

1.o premio L. 300 e diploma al colono Migliori Alberto, medaglia vermeil e diploma al proprietario signor Querci cav. Giovanni.

2.o premio lire 100 e diploma al colono Barni Giuseppe, medaglia di argento e diploma al signor Dell'Agnello Lodovico.

2.o premio lire 100 e diploma al colono Rossi Adriano, medaglia d'argento e diploma ai sigg. fratelli Fantaccini.

3.o premio lire 50 medaglia di bronzo e diploma al proprietario coltivatore Gheri Pietro.

3.o premio lire 50 e diploma al colono Tempestini Virgilio, medaglia di bronzo e diploma al signor Magni cav. uff. Fortunato.

3.o premio lire 50, medaglia bronzo e diploma al proprietario coltivatore Gorini Pietro.

3.o premio lire 50 e diploma al colono Gori Angelo e medaglia di bronzo alla signora Mazzetti Martelli Emma.

3.o premio lire 50 e diploma al colono Scali Arturo e medaglia di bronzo e diploma ai sigg. fratelli Fantaccini.

3.o premio lire 50 e diploma al colono Vannucci Adelindo e medaglia di bronzo e diploma alla signora Francioni Luisa.

3.o premio lire 50 e diploma al colono Maggini Donatello e medaglia di bronzo e diploma alla signora Mazzetti Emma.

3.o premio lire 50 e diploma al colono Vannucci Guido e medaglia di bronzo alla signora Mazzetti Emma.

3.o premio lire 50 e diploma al colono Boldrini Leonello e medaglia di bronzo e diploma al signor Mattolini don Corrado.

3.o premio lire 50 e diploma al colono Pecchioli Egidio e medaglia di bronzo e diploma al signor dott. Carlo Mazzetti.

La Commissione giudicatrice e la Cattedra Ambulante di Agricoltura nel rilevare la perfetta riuscita del primo Concorso granario comunale di Prato non può, non formulare l'augurio che, di fronte alla necessità di non trascurare nessuna forma di propaganda atta a vincere la lentezza con cui per tante cause, si realizza il diffondersi del progresso agrario nella piccola proprietà, possa essere ripetuto per la prossima annata questa nobilissima gara mercè l'interessamento degli Enti finanziari e delle Autorità politiche e tecniche della città di Prato.

Concorso per il posto di custode
del pubblico macello

Il Podestà, vista la propria deliberazione 18 novembre 1933-XII, resa esecutoria con visto prefettizio in data 25 detto, n.o 51873, Div. 2.a, rende noto:

Da oggi al 15 gennaio 1934 è aperto il Concorso per titoli al posto di custode del pubblico macello, cui è annesso l'annuo salario di lire 4.900, soggetto alla riduzione del 12 per cento in ordine al Regio Decreto Legge 20 novembre 1930 n.o 1491 ed alle ritenute di Legge, aumentabile di un decimo ogni triennio e per gli otto trienni consecutivi. Al custode del pubblico macello spetta l'uso del quartiere e dell'appezzamento del terreno ortivo entro il recinto dello Stabilimento, per l'annuo fitto di lire 300 da ritenersi sul salario. I concorrenti dovranno far pervenire a questa Segreteria Comunale, entro le ore 17 del giorno suindicato, la domanda in carta da bollo da lire 3, corredata dei seguenti documenti, pure in bollo, e, ove occorra, debitamente legalizzati:

1.o) Certificato di nascita da cui resulti che il concorrente, alla data del presente avviso, ha compiuto gli anni 18 e non superato gli anni 35 compiuti, salvo che il concorrente si trovi in servizio effettivo presso altre amministrazioni comunali, provinciali e di Opere Pie, nel qual caso non è prescritto alcuni limite massimo di età;

2.o) Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune di nascita; 3.o) Certificato di sana e robusta costituzione fisica; 4.o) Certificato di condotta morale e civile incensurabile; 5.o) Certificato generale del Casellario Giudiziario; 6.o) Certificato d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista o ai Fasci Giovanili di Combattimento; 7.o) Diploma di licenza delle Scuole Elementari; 8.o) Ogni altro titolo o documento che i concorrenti riterranno opportuno di presentare nel loro interesse.

I documenti di cui ai n.i 2.o), 3.o), 4.o) e 5.o) devono essere in data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso. I diritti e gli obblighi del suddetto salariato sono stabiliti dai vigenti Regolamento organico disciplinare per i dipendenti di questo Comune e Regolamento comunale per la Vigilanza Sanitaria delle carni, visibili presso questa Segreteria Comunale nelle ore di ufficio, per l'eletto, per il fatto di avere preso parte al Concorso, oltre ad osservare le disposizioni tutte contenute nei regolamenti citati, s'intende vincolato in seguito nei regolamenti stessi. Nel conferimento del posto saranno osservate le disposizioni della legge 21 agosto 1921, n.o 1312, e del regolamento relativo 29 gennaio 1922, n.o 92, dei RR. Decreti 30 settembre 1922, n.o 1290 28 gennaio 1923, n.o 153 e delle Leggi 6 giugno 1929, n.o 1024 e 26 luglio 1929, n.o 1397.

L'eletto dovrà assumere servizio entro 15 giorni dalla data della partecipazione di nomina sotto pena di decadenza.

Bollettino demografico settimanale

Nati: Borchi Osvaldo; Signori Piero; Diddi Giancarlo Luciano; Biancalani Ferdinando; Daly Giuliana; Bargiacchi Franco; Pucci Danilo Franco Giuseppe; Attucci Edo; Giambellotti Liana; Ghelardini Roberto Costantino; Franchi Franca.

Morti: Castellani Luigi, anni 88; Bambi Alaide Ersilia ved. Mattei, anni 71; Campaioli Guido, anni 65; Cipriani Isola ved. Carlesi, anni 69; Todesco Pastacaldi Luigia, anni 62; Luchetti Pellegrina ved. Innocenti, anni 73; Tarducci Rosa ved. Michelini, anni 64; Giugni Enrico, anni 87; Bessi Mosè, anni 85; Fratini Sabatino, anni 72; Boretti Adele ved. Melani, anni 81; Pinarello Carlo Antonio, anni 17.

Pubblicazioni di matrimonio: Sieni Cesare e Lulli Janilla; Magolli Nello e Borchi Brunetta; Calamai Settimo e Corsini Emma, Bellandi Renato e Moretta Domenica Giovannina, Strada Alberto e Logli Mirena, Innocenti Cesare e Lenzi Ines; Giusti Pietro e Perini Irene Nella; Giacomelli Giuliano e Niccoli Nenè Libera Maria; Papini Pietro e Mannelli Giulia; Vignolini Antonio e Lucchesini Giuliana; Targetti Alberto e Magelli Onelia; Breschi Brunetto e Vannini Giulia.

Matrimoni: Allori Luigi e Rindi Amalia; Cambi Giulio e Guarducci Italia, Querci Ottavio e Nunziati Leonice; Alessi Silvano e Cipriani Maria Rola; Bonacchi Dino e Fratini Ermellina; Bresci Romualdo e Pierattini Anna; Cacciotti Alberto e Pagnini Aquilina; Cecconi Alfredo e Fissi Francesca; Gori Giuseppe e Gensini Iolanda; Abati Ubaldo e Querci Fernanda; Magrini Duilio e Branchetti Tosca; Mari Serafino e Faggi Maria Flora; Maselli Pietro e Tempestini Alba; Rosati Gennaro e Bernocchi Valli; Cecconi Fosco e Fabbri Luisa; Becocci Alfio e Fioravanti Onelia; Capaccioli Silvio e Bruni Maria; Fratini Gennaro e Ciardi Elena; Diddi Getulio e Martelli Derna; Bruni Niccolò e Velone Liliana; Colzi Oscar e Maselli Assunta; Melani Angiolo e Tofani Fernanda; Tempestini Vasco e Bellandi Brunera; Ciabatti Pasquale e Squilloni Gina.

SEZIONI RURALI

Jolo Nati: Luchetti Gualtiero; Rafagni Nella; Baroncelli Silvano. — Morti: Nardi Pietro Emilio, anni 70.

Vaiano - Nati: Gori Maria; Dorigo Piero Luigi; Quercioli Piera.

La conferenza del sen. Cappa
alla "Dante Alighieri,

Sabato scorso — come avevamo annunciato — nell'ampio salone comunale letteralmente stipato di pubblico, ebbe luogo a cura del Comitato locale dell'Associazione nazionale «Dante Alighieri» una significativa cerimonia. Oratore ufficiale era l'on. Senatore avvocato Innocenzo Cappa, vecchia conoscenza della cittadinanza pratese che apprezza e sa valutare la sublimi doti oratorie di questa nobile figura di italiano.

Alla cerimonia assistevano oltre a tutti i dirigenti del comitato locale della «Dante Alighieri» il Preside della Provincia di Firenze, l'on.le Podestà di Prato, il Segretario Politico e Consigliere della Federazione Provinciale. Erano rappresentate tutte le associazioni cittadine.

Anzitutto il gr. uff. Amerigo Bresci, presidente della «Dante Alighieri» di Prato, dopo aver presentato all'uditorio l'oratore ufficiale, procedeva alla consegna nelle mani del Segretario Politico del nostro Fascio, dei diplomi di iscrizione — in memoriam — dei martiri Pratesi della rivoluzione: Federico Guglielmo Florio, Guido Lottini, Arnaldo Puggelli.

Lesse quindi un telegramma di S. E. il Prefetto di Firenze ed una lettera dell'on. Felicione, Presidente della Dante Alighieri che aderivano alla cerimonia.

Quindi si levò fra le acclamazioni del pubblico l'on. Cappa per parlare sul tema: «Come il mondo ci guarda».

L'oratore con quella chiarezza, ed eleganza di dire che lo caratterizzano fece rivivere a tutti quanti gli anni più belli della Storia del Risorgimento italiano dando maggior risalto e quella giusta valutazione agli episodi più caratteristici che valsero a unificare la nostra Italia.

Il fascismo poi ha completato questa unificazione ed ha operato sul nostro popolo una radicale trasformazione rendendolo degno della sua bella e grande Patria.

Il creatore ed animatore instancabile di questa rivoluzione ha ridonato all'Italia il suo giusto posto nel mondo.

Roma è tornata ancora per opera sua, ad essere la fiaccola luminosa e splendente da cui tutti attingono, come la storia dei secoli scorsi ce lo dimostra, la Civiltà vera.

Gli italiani ora devono rendersi degni di questo primato e con le loro opere e la loro attività alimentare la fiaccola che da Roma illumina il mondo intero.

Il pubblico salutò con applausi fragorosi il termine della poderosa orazione del Sen. Cappa e sfollò il salone municipale commentando favorevolmente le sue belle parole e il magnifico successo della cerimonia.

Il dott. Parenti ispettore
dell'Opera Nazionale Dopolavoro

Siamo informati che la Presidenza Provinciale dell'O.N.D. presi ordini dal Segretario Federale del P.N.F. ha in questi giorni nominato il dott. Cesare Parenti, Segretario Politico del nostro Fascio, nella sua qualità di membro del Direttorio Federale, quale Ispettore di Zona dell'O.N.D.

La Zona affidata all'attiva azione del dottor Parenti comprende i Comuni di Vernio, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo e Calenzano ove certamente mercè la sua fattiva operosità l'O.N.D. potrà rapidamente sviluppare ed entrare nella vita di quelle popolazioni come lo è già nei centri maggiori.

Come è facile comprendere, la nomina del dott. Parenti alla nuova carica la si deve sopratutto in considerazione della importanza e dello sviluppo assunto dall'O.N.D. nella nostra città per merito del nostro Commissariato Comunale.

Pertanto ci congratuliamo sinceramente col dottor Parenti per il rinnuovato riconoscimento della sua proficua attività.

La celebrazione di "Balilla,,

Domenica 10 p. v. sarà celebrata anche a Prato la Giornata del Balilla. Il locale Comitato O. N. Balilla sta attivamente lavorando per la migliore riuscita di tutte quelle manifestazioni che in quel giorno avranno il loro svolgimento.

La giornata del Balilla, è stata istituita allo scopo di esaltare e valorizzare nella coscienza del popolo e particolarmente dei giovani, attraverso la rievocazione del gesto eroico compiuto dal ragazzo genovese, la più geniale ed importante istituzione del Regime: la Opera Nazionale Balilla.

Quel giorno vuol essere una rassegna di tutto quello che l'Opera Balilla fa per il bene fisico e morale della Gioventù: rassegna di forza e di disciplina.

I giovani saranno invitati a ricordare l'eroico ragazzo di Portoria affinchè i loro spiriti si orientino sempre più verso quegli ideali di eroismo e di amor patrio, cui l'Opera Balilla dirige continuamente l'animo dei suoi organizzati.

Il programma non è stato ancora definitivamente fissato; sappiamo però che svariate saranno le manifestazioni che verranno svolte durante la giornata. Siamo in grado di dire che nella mattinata avrà luogo la solenne celebrazione dell'eroismo del ragazzo genovese, e consegna di attestati di benemerenza; e nel pomeriggio avrà luogo un interessante trattenimento balillistico nel R. Teatro Metastasio.

Festa danzante

Domenica sera nel Grande Salone della Società Corale Giuseppe Verdi ebbe luogo una festa danzante che riuscì addirittura imponente sia per il numero degli intervenuti come per l'allegria che regnò sovrana per tutta la serata. Durante le danze accompagnate dalla orchestrina del M.o Marcello Tozzi, il consocio corista sig. Otello Andreini cantò diverse canzonette fra le più in voga suscitando l'entusiasmo dei presenti. Sappiamo intanto che domenica prossima il Comitato sociale dei festeggiamenti darà un'altra festa danzante che verrà chiamata «Festa del Bubbolo» con sorprese e regali in omaggio alle gentili signorine che vi parteciperanno.

Stato Civile di Prato
del 3-4 Dicembre 1933

Nati	4
Morti	5

La prima rappresentazione
della Compagnia "Imperiale,,

Ieri sera la Compagnia di Riviste «Imperiale» dette al Politeama «Novelli» la sua prima rappresentazione.

Un foltissimo pubblico era presente allo spettacolo ed applaudì vivamente gli interpreti tutti i quali recitarono, cantarono e danzarono con brio indiavolato divertendo moltissimo l'uditorio.

Vennero rappresentate la rivista: «Sarò vostra ma...» di Lupor e la commedia musicale «Mettiamo le cose a posto» di Turco; ambedue le produzioni furono abbastanza applaudite ed i venti quadri che le componevano riuscirono benissimo sia per l'effetto coreografico che per la splendida messa in scena.

Applauditissima la vivace soubrette Wanda Waldi, pure fatti segno ad applausi furono il comico Marchetti, il Parravicini, il Turco, la Scandel, la D'Elba e la Troupe Kovari's.

Molto bene l'intero corpo di ballo composto da sedici belle ragazze che danzarono magistralmente; l'orchestra Jazz del M.o Rancati suonò molto bene varia musica moderna.

Questa sera seconda ed ultima rappresentazione con la rivista «Metropoli che passione» 10 quadri di Lupor alla quale farà seguito il grottesco in dieci quadri pure di Lupor: «Prendila come viene».

Siamo certi che il pubblico accorrerà nuovamente numerosissimo.

La rappresentazione dei filodrammatici
alla Corale Verdi

Il Gruppo filodrammatico della Società Corale Giuseppe Verdi, ha saputo ancora una volta farsi onore nella rappresentazione della Commedia di Dario Niccodemi «Il Rifugio» Il pubblico come sempre numeroso ed eletto, ha gustato con attenzione i tre atti veramente interessanti che gli attori dopolavoristi hanno recitato con arte assai ottimamente da meritarsi sinceri applausi da parte dell'uditorio.

Naturalmente non bisogna dimenticare che se il successo è venuto splendido anche in questa rappresentazione, oltre che agli attori, buona parte del merito la si deve all'ottimo signor Giovanni Zanoccoli che è l'istruttore cosciente dei filodrammatici che gli debbono riconoscenza infinita. Gli affezionati soci della Verdi, specie il sesso gentile sempre presente in maggioranza alle rappresentazioni, avevano gremito la Sala Teatro cosa che fece molto piacere ai filodrammatici i quali con piena soddisfazione videro in questa affluenza di persone che l'incoraggiamento per i loro sacrifici di continuo studio e di prove in palcoscenico non veniva a mancare, ragione per cui essi dettero alla Commedia del Niccodemi tutta la loro passione superando persino il successo della recita precedente. Alvaro Cirri fu un eccellente Geraldo di Volmières ed insieme a lui si distinsero l'Albini, il Monzali, Giulio Giovanni Castagnoli, il prof. Luciano Bettarini che debuttava per la prima volta, ed il Breschi. Le attrici, è inutile dirlo, giacchè la loro abilità è ormai conosciuta dal pubblico pratese, completarono il successo giacchè esse dimostrarono di essersi ancor più affiatate con gli attori.

La signorina Ilda Rinaldi nella parte di Giulietta di Volmières, la signora Fernanda Allori Pianella, e la signora Fernanda Belli Blanes, furono molto elogiate dal pubblico che non mancò di applaudirle.

Il bozzetto patriottico in un atto in vernacolo fiorentino «Lo Zio Prete» di Leo Bartoli fu molto volentieri risentito dal pubblico che si diverti tanto. In questo lavoro riscossero larga messe di ovazioni il sig. Alfredo Belli Blanes, Alvaro Cirri, il Paoli, nella caratteristica figura di Piero il sagrestano, la Rinaldi, la Belli Blanes e la signora Fernanda Allori Pianella.

Venerdì sera, festa della Concezione, al Teatro della Società Corale Giuseppe Verdi avrà luogo un'altra rappresentazione di cui daremo notizia.

La stagione lirica al "Metastasio,,

Si dice che per le prossime feste Natalizie e di Capo d'Anno verrà organizzata al R. Teatro Metastasio, autrice l'Accademia, una stagione lirica che comprenderà due opere le quali dovrebbero essere «Turandot» di Puccini e «Trovatore» di Verdi.

La notizia non può che arrecare piacere alla cittadinanza la quale vede volentieri questa ripresa di una tradizione che fu tanto cara per il teatro Metastasio.

Per il momento non sappiamo se la notizia risponde a realtà, tuttavia nei prossimi giorni terremo informati i nostri lettori dando eventualmente l'elenco artistico.

ESAMI DI ABILITAZIONE
alle funzioni di Segretario comunale

L'on. Podestà rende nota la Circolare Prefettizia n.o 5267 Div. 2.a in data 25 novembre u. s. all'oggetto di cui sotto:

«*Esami abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale.* — In conformità a provvedimenti legislativi in corso, il Ministero dell'Interno ha disposto che agli esami di abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale vengano ammessi anche coloro che abbiano conseguito i diplomi di Perito Agrario, Perito Industriale, nonchè quelli muniti di licenza conseguita presso Regi Istituti Nautici.

Agli esami predetti sono ammessi anche gli aspiranti di età inferiore ai 21 anni.

Il termine utile per presentare le domande di ammissione agli esami scade il 10 dicembre prossimo. - Il Prefetto: f.to Maggioni».

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

Grave investimento automobilistico

Ieri mattina, verso le ore 9,30 una auto «Lambda» distinta con la targhetta 1743 PG percorreva la via Pistoiese diretta alla volta della nostra città, quando giunta in località denominata «Campaccio» e precisamente all'altezza della casa segnata col N. 90, l'autista che la guidava si vedeva pararsi davanti un ciclista sbucato fuori da un piccolo opificio che si trova in quella località. Per evitare un quasi certo investimento, l'autista manovrava subitamente in modo da portare la macchina sulla sinistra della via, ma la sfortuna volle che la macchina stessa in conseguenza della viscidità della strada, slittasse e con una delle ruote di scorta andasse ad urtare contro un individuo che procedeva a piedi sul margine sinistro della via lanciandolo contro la siepe di filo spinato che la fiancheggia.

Il poveretto, che è certo Ciardi Alfredo, fu Gaspero, di anni 59, residente a Narnali, veniva immediatamente soccorso da alcuni passanti e da coloro che montavano l'auto, il di cui autista provvedeva anche a chiamare telefonicamente la Ven. Arc. della Misericordia che con la consueta sollecitudine accorreva sul posto con un'autoambulanza con la quale il poveretto veniva trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale ove veniva ricevuto dal sanitario di turno dott. Mazzei che gli riscontrava la frattura del femore destro al terzo inferiore e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 30, salvo complicazioni e lo faceva ricoverare in una infermeria del Nosocomio.

Un seguace di Bacco all'ospedale

La temperatura alquanto rigida ed il vento di tramontana che spirava Domenica incoraggiavano i seguaci di Bacco a libare copiosamente in onore del giocoso Nume del Vino e come è facile immaginare vi fu chi fu assai tocco dallo spirito... divino e perdette la stabilità delle gambe divenute impotenti a reggerlo. Fra costoro devesi ricordare un tale chiamato Bellini Alfredo, fu Angiolo, di anni 48, dimorante a Malisetti, il quale dopo avere bevuto diversi bicchieri di quel buono, mentre si incamminava per tornarsene a casa, mal reggendosi in piedi cadeva pesantemente a terra battendo violentemente la testa e producendosi alcune ferite lacere contuse all'occipite.

Egli veniva rialzato e soccorso da alcuni passanti che chiamavano la P. A. L'Avvenire della nostra città, che accorreva prontamente sul posto e provvedeva al di lui trasporto allo Spedale con una autoambulanza. Il Sanitario di turno, dott. Nencini gli riscontrava ferite lacero contuse all'occipite e alcoolismo acuto e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in giorni 10 salvo complicazioni e ne ordinava il ricovero nelle infermerie del Nosocomio.

RUZZOLA LE SCALE

Alle ore 23,45 di ieri notte, una autoambulanza della P. A. «L'Avvenire» trasportava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, certo Denti Argante, fu Silvio, di anni 41, dimorante nella nostra città, in Via S. Orsola, il quale mentre saliva le scale di uno stabile posto in Via S. Margherita, disgraziatamente scivolava e perduto l'equilibrio cadeva ed andava a battere la faccia su uno scalino della scala stessa, producendosi alcune contusioni.

Al Pronto Soccorso egli veniva ricevuto dal Sanitario di turno, dott. Nencini che gli riscontrava delle contusioni escoriate alla metà destra della faccia ed al fianco sinistro e dopo averle apprestate le più amorevoli cure che il caso richiedeva lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

Si ustiona con l'olio bollente

Domenica sera la donna Buscelli Genovina fu Pasquale abitante alla Querce, era intenta vicino al focolare a preparare la cena ed aveva all'uopo messa sul fuoco una padella contenente dell'olio. Nel momento che il liquido bolliva, la stessa padella che a quanto sembra non era stata messa bene in piano, cadeva dal fornello e la Buscelli mentre tentava di riprenderla per non perdere tutto il contenuto, si ustionava con l'olio bollente al polso sinistro. Ieri alle 16 per timore che le ustioni si aggravassero, la donna si recò al Civico Ospedale per farsi medicare ed il dott. Mazzei le prodigava le cure del caso riscontrandole ustioni di primo e secondo grado al polso sinistro per le quali la giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

Cronaca di Firenze

L'Inaugurazione della lapide
in memoria del prof. Moschi

Nel cortile del Museo Nazionale di Antropologia e Etnologia, a Palazzo Nonfinito, hanno avuto luogo l'inaugurazione e la consegna alla R. Università della lapide commemorativa in onore del compianto prof. Aldobrandino Mochi, per la quale il prof Graziosi ha modellato il pregevole medaglione.

Alla cerimonia erano presenti tutte le principali autorità e personalità cittadine e numerosi professori universitari convenuti da varie parti d'Italia.

Ha parlato, applauditissimo, il prof. Tarchiani, che ha rievocato la nobile figura dello scomparso.

Quindi, nell'aula dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, l'avv Umberto Calzoni, Ispettore dei monumenti di Perugia, ha fatto una interessante conferenza sugli scavi di Parrano (Orvieto).

LA MORTE DEL PODESTA'
di S. Casciano Val di Pesa

Si è spento repentinamente il conte Lorenzo Bini-Smaghi, Podestà di San Casciano Val di Pesa e nota personalità dell'aristocrazia fiorentina appartenendo ad una delle più cospicue famiglie toscane.

Valoroso ex combattente e fascista della vigilia, dottore in agraria, il conte Bini-Smaghi amava la terra ed in ciò ubbidiente alle direttive del Regime egli viveva a contatto delle popolazioni rurali, facendosi notare per la sua acutezza e la sua capacità organizzativa.

S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e il Podestà di Firenze, appresa la ferale notizia, si sono subito recati a S. Casciano per recare alla famiglia le loro condoglianze.

I funerali, che si prevedono imponentissimi, avranno luogo stamani.

Solenni onoranze alla salma
del tenente di vascello Giovannozzi

Le estreme onoranze funebri rese alla salma del compianto tenente di vascello Mario Giovannozzi, figlio dell'illustre architetto Ugo Giovannozzi, sono riuscite imponenti.

Il feretro, fra due ali fittissime di popolo, ha attraversato le vie del centro sostando in piazza San Marco, dove le rappresentanze armate hanno reso gli onori. Quindi il Comandante la Divisione Militare ha fatto l'appello secondo il rito fascista. La salma è stata tumulata nel Cimitero di Trespiano.

Il Capo del Governo ha inviato alla famiglia Giovannozzi telegrammi di condoglianze a nome della R. Aeronautica e della Marina.

Il concorso fotografico dell'O. N. D.
sulle opere del Regime

Presso l'Ispettorato Superiore dell'O. N. D. per la 5.a Zona (Toscana) si è nuovamente adunata la Commissione giudicatrice del Concorso Fotografico per i dilettanti toscani, bandito dall'O. Naz. Dopolavoro.

La Commissione, composta da Nando Vitali, Lucio Venna, Ettore Luigi Da Rold, Gino Pavanelli e Leonardo Spagnoli, per l'O. N. D., ha ripreso in esame i lavori presentati al suddetto Concorso: complessivamente 250 fotografie più o meno rispondenti ai temi del bando: le manifestazioni dell'O. N. D.; le creazioni del Regime; le macchine ed il lavoro; monumenti e contrade Toscane.

La Commissione ha dovuto, con rammarico, constatare che i tre temi fondamentali del concorso — cioè le più significative espressioni della rinnovata vita nazionale — sono stati trattati in maniera assolutamente inadeguata; ragione per cui, pur soffermando la propria attenzione su alcuni lavori dei concorrenti Arturo Giunti di Firenze, Giosuè Nencioni di Arezzo, Giulianetti Domenico di Livorno, Emma Balocchi di Firenze, all'unanimità ha deliberato di rinviare la chiusura del Concorso ed ogni classifica al 15 maggio 1934 - XII.

La Giuria, nel prendere tale decisione, sollecita e raccomanda ai dilettanti di fotografia di sviluppare i criteri informatori del Concorso, ritraendo cioè la vita della Nazione nel possente ritmo quale oggi si vive, e per quanto riguarda il paesaggio, e più precisamente il paesaggio toscano, raccomanda di abbandonare gli arcadici e vaghi motivi della «pace agreste», ma di presentare le contrade della Toscana nella bellezza della monumentalità e della suggestività caratteristica, tenendo presente che le fotografie richieste hanno lo scopo di rinnovare il materiale di propaganda turistica.

Le iscrizioni al Concorso rimangono quindi aperte fino al 30 aprile p. a., mentre il termine per la presentazione dei lavori è fissato al 15 maggio 1934 - XII.

Si rammenta che il Concorso è dotato di L. 4000 di premi in denaro nonchè di oggetti e medaglie.

Il bando-regolamento può essere richiesto al nostro Dopolavoro Provinciale o all'Ispettorato Superiore della 5.a Zona dell'O. N. D. in Firenze.

Apertura di un nuovo ufficio
delle Imposte di consumo

Il Gabinetto del Podestà comunica che, a datare dal giorno 5 dicembre andante, verrà aperto al pubblico un nuovo ufficio delle imposte di consumo, situato in località S. Felice a Ema, e precisamente all'incrocio formato dalla via Gherardo Silvani, dalla via Nuova di Pozzolatico e dalla via delle Cave di Monteripaldi.

L'ufficio suddetto funzionerà dalle ore 6 alle 21, tutti i giorni, compresi i festivi.

Colla stessa data sopra indicata cesseranno di funzionare gli uffici situati sulla via Senese (località Due Strade) e sulla via del Pian de' Giullari.

L'attività ginnico-sportiva
del Comitato dell'Opera Balilla

Calendario delle Attività Ginnico-Sportiva del Comitato Provinciale fiorentino Opera Balilla per l'Anno XII.

Oltre a partecipare a tutte le manifestazioni nazionali ginnico-sportive indette dalla On. Presidenza Centrale, il Comitato Provinciale fiorentino organizzerà, durante l'Anno XII, i seguenti Campionati:

CAMPIONATI FIORENTINI

17 dicembre - Campionato di Corsa Campestre per Avanguardisti — Dicembre - Inizio Campionato di Calcio per Avanguardisti.

Gennaio - Inizio Campionato Palla a volo per Avanguardisti.

Febbraio - Inizio Campionato Palla a cesto per Avanguardisti.

Marzo - Campionato di Scherma per Avanguardisti — Marzo - Campionato di atletica leggera per Avanguardisti — Marzo - Campionato di Palla a corda per Avanguardisti e Giovani Italiane

Aprile - Campionato di Atletica per Balilla (Coppa «Della Gherardesca»).

24 Maggio - Festa ginnastica nazionale.

Giugno - Campionato di nuoto e tuffi per Avanguardisti.

CAMPIONATI PROVINCIALI

19 novembre - Campionato di tamburello per Avanguardisti. - 19 novembre - Campionato di Atletica per Avanguardisti.

21 gennaio - Campionato di corsa campestre per Avanguardisti.

Febbraio - Campionato di Sci per Avanguardisti.

Marzo - Campionato di palla a volo per Avanguardisti — Marzo - Campionato di palla a cesto per Avanguardisti — Marzo - Campionato di palla a corda per Avanguardisti e Giovani Italiane.

Aprile - Campionato di scherma per Avanguardisti — Aprile - Campionato di atletica leggera per Avanguardisti. Aprile - Concorso ginnastico per squadre di Giovani Italiane — Aprile - Campionato di tamburello per Avanguardisti.

24 Maggio - Festa ginnastica nazionale.

Giugno - Campionato di nuoto e tuffi per Avanguardisti. — Giugno - Campionato di ginnastica artistica per avanguardisti.

Luglio-Agosto Campeggio concorso per Manipoli di Avanguardisti partecipanti al VI Campo «Dux».

Ai Campionati Provinciali dovranno essere rappresentati tutti i Comitati Comunali.

Le appropriazioni dell'ex-mes
dell'esattoria di Cerreto Guidi

Tale Procolo Alfredo Taccagni, gnoti, di anni 52, residente a Cerr Guidi, ex messo di quella Esattoria, stato rinviato a giudizio del nostro T bunale per rispondere di appropria ne indebita qualificata.

Il Taccagni, in più volte, aveva ri vuto da alcuni contribuenti la som di circa L .11.000 perchè provvede al pagamento delle loro imposte, ma vece egli devolveva l'importo a prop profitto.

Ex ricevitore delle Imposte
condannato per malversazioni

E' stato discusso ieri, al nostro Tribunale, il processo contro l'ex ricevitore delle Imposte di Consumo Carlo Paoli, di Enrico, di anni 38, nato a Torino e residente a Firenze, imputato di peculato per essersi appropriato della somma di L. 13.744 che aveva in consegna per ragioni del suo ufficio.

Il Tribunale ha ritenuto il Paoli colpevole di malversazioni a danno privato condannandolo ad un anno 4 mesi 4. di reclusione, alla multa di L re 444 e all'interdizione dai pubblici uffici per una anno.

LA SEVERA CONDANNA
di un turpe individuo

Al Tribunale è stato discusso ieri processo contro il fattorino Vasco Giolli, di Guido, di anni 29, abitante in via dell'Oriolino 3, imputato di violenza carnale in danno di una bambina minore degli anni 14.

Il Tribunale ha condannato il turpe individuo a sei anni di reclusione.

Mortale investimento tramviario

Domenica sera, in via Pistoiese, poco lungi da Peretola il venditore ambulante di dolciumi Emilio M